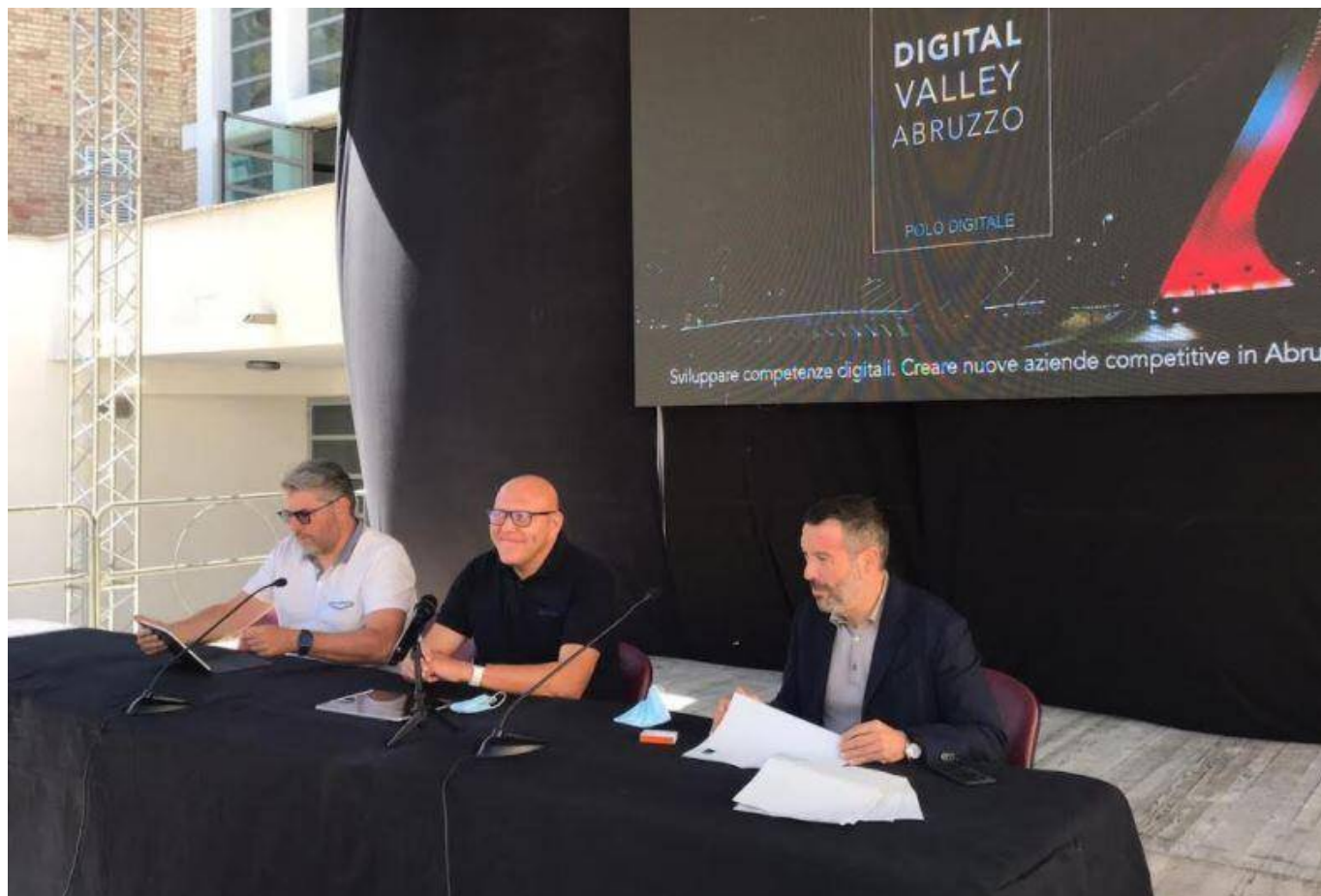


FESTA RIVOLUZIONE: PRESENTATA DIGITAL VALLEY E START CUP ABRUZZO

3 Settembre 2020



PESCARA – Sarà Pescara a ospitare la Digital Valley d’Abruzzo, ovvero il grande Polo Digitale abruzzese creando un grande campus tecnologico capace di attrarre giovani talenti e tutta la più innovativa tecnologia che, con la pandemia, ha subito un’accelerazione straordinaria. La Regione Abruzzo sosterrà l’iniziativa, ormai già partita, con la programmazione 2021-2027.

Nel frattempo avremo la prima fase della sperimentazione con la prima edizione della Start Cup Abruzzo, una competizione tra le migliori idee digitali utili per sviluppare modelli di ottimizzazione della qualità della vita della gente attraverso nuove App e le finaliste parteciperanno alla Start Cup nazionale.

Un’iniziativa che rientra a pieno titolo nella ‘Festa della Rivoluzione’, rendendo omaggio a colui, Gabriele d’Annunzio, che è stato il più grande innovatore del ‘900 e che è stato il visionario per eccellenza.

Ad annunciarlo il presidente del Consiglio della Regione Abruzzo, Lorenzo Sospiri nel corso della conferenza stampa odierna convocata per presentare la nascita della Digital Valley-Polo Digitale Abruzzese e della Start Cup Abruzzo-Business Plan Competition del ‘Mondo Digitale’.

Presenti il sindaco Carlo Masci, Gianluca D’Arcangelo Chief Executive Officer (CEO) e fondatore del Digital Soft e della Digital Valley, con Carlo Castellano fondatore di AESYS, e, collegata in videoconferenza, Claudia Pingue, Direttore generale del PoliHub del Politecnico di Milano.

“In una manifestazione dedicata al più grande innovatore del ‘900 non poteva che trovare spazio la presentazione di un progetto che sta prendendo forza e che verrà sostenuto dalla Regione Abruzzo, nata dall’idea di Digital Soft e Aesys - ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Il nostro obiettivo sarà quello di creare un vero campus tecnologico, in cui possano trovare accoglienza le migliori menti digitali della nostra regione, quei ‘cervelli in fuga’ che invece devono lavorare nel nostro Abruzzo trovando modo e spazio per dare concretezza a progetti che, dopo la pandemia, abbiamo verificato possono aiutare le persone. Con la Start Cup avremo la prima opportunità per selezionare le idee migliori per nuove App da sviluppare. E l’occasione ci permetterà anche di attrarre talenti da ogni parte del mondo e di portarli in Abruzzo, per lavorare nel grande ‘incubatore’ di intelligenze”.